

Maturità, oggi l'esame per 4751 pontini Sostituiti 9 presidenti di commissione

L'ESAME

Sono 4.751 gli studenti pontini che da questa mattina siederanno ai banchi per sostenere l'esame della maturità, a cui si aggiungono 200 privatisti. 73 le commissioni esaminatrici. Sono i numeri forniti dall'ufficio scolastico provinciale che in queste settimane sta lavorando alacremente proprio sulle commissioni. In Italia sono stati diverse le rinunce dei presidenti, ma la provincia di Latina non ha avuto grossi problemi: si sono dimessi 9 presidenti su 73, immediatamente sostituiti. Qualche difficoltà invece sui commissari di inglese dove si è registrato il più elevato numero di rinunce, sono state il 40%. L'Ufficio scolastico ha provveduto alle sostituzioni in base alle liste fornite dal Ministero, "anche se con qualche difficoltà in più rispetto agli anni precedenti", denuncia la segretaria della **Gilda** Latina, Patrizia Giovannini: «Fi-

no all'anno scorso, infatti, il Miur forniva un elenco con un file preciso per le singole commissioni. Quest'anno invece è stato comunicato un link dove bisognava chiedere informazioni sul singolo docente. E' successo che alcuni colleghi hanno scoperto solo per caso di essere stati nominati perché non risultavano negli elenchi della scuola. Sarebbe stata utile più tempestività nelle comunicazioni. Inoltre ci risulta che tre scuole in provincia, una a Gaeta, due a Latina, non hanno validato le domande dei docenti e quindi si è fatto ricorso ai volontari, sia per i presidenti che per le commissioni stesse».

Trepidano gli studenti che si tro-

PROCCUPATI I RAGAZZI PER LA PROVA ORALE CON LE TRE BUSTE TRA CUI SCEGLIERE L'ARGOMENTO D'ESAME

veranno ad affrontare una maturità diversa che comprenderà solo due prove scritte e una orale in cui dovranno pescare una tra tre buste che conterrà un argomento, un'opera d'arte o uno scritto da cui partire per sostenere l'orale: «Siamo contenti di non dover affrontare la terza prova - spiega Alice, del Vittorio Veneto Salvemini - ma c'è preoccupazione per l'orale, potrebbero chiederci qualunque cosa».

Stessa considerazione anche per Matteo del liceo Alighieri: «Dobbiamo dimostrare di poter fare più collegamenti interdisciplinari possibili tramite il tema estratto dalla famosa busta. Ci spaventa, è vero, ma ci mette anche in gioco per vedere fino a che punto possiamo arrivare». «L'agitazione c'è - spiega Sofia del Grassi - ma siamo anche consapevoli che non sarà solo l'esame a essere determinante per la valutazione finale, perché si prenderà in considerazione tutto il curriculum scolastico».

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

